

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXXX

n. 2

RELAZIONE

SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

(Aggiornata al 30 giugno 2019)

(Articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35)

Presentata dal Presidente della Società italiana degli autori ed editori

(RAPETTI MOGOL)

Comunicata alla Presidenza il 26 giugno 2019

PAGINA BIANCA

SIAE - SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

**RELAZIONE AL PARLAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 5,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2017, N. 35**



SOMMARIO

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DELLA SIAE

1. Le origini e la natura giuridica
2. Governance e organi di controllo della SIAE
3. SIAE e il diritto d'autore
4. Contesto normativo
5. SIAE per gli associati
6. Diritto d'autore: un mondo complesso
 - 6.1 Struttura territoriale
 - 6.2 Dati economici 2017
7. SIAE verso il futuro
8. Il processo di digitalizzazione

SEZIONE II: SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

1. Rendicontazione della gestione SIAE
2. Focus sul personale della SIAE
3. Margine
4. La gestione finanziaria del 2018
5. I risultati dell'esercizio
6. Prospetti contabili sintetici

ORGANI DELLA SIAE

alla data di approvazione della Relazione al Parlamento

PRESIDENTE

Rapetti Mogol Giulio

CONSIGLIO DI GESTIONE

Nastasi Salvatore (Vice Presidente)
Buia Claudio
Purgatori Andrea
Razzini Roberto

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Lavezzi Bruno Mario (Presidente)
Franchini Paolo (Vice Presidente)

Amore Francesco
Angrisano Alessandro
Barbagallo Angelo
Bernarda Dino
Biocca Antonio Carmine
Borgatti Gianfranco
Buticchi Andrea
Caccamo Giovanni
Cantini Fabio Massimo
Carboni Claudio
Costa Vittorio
De Martino Giuseppe
Di Stefano Riccardo
Di Bari Romano
Flora Giovanna
Gramitto Ricci Alfredo
Leonardi Piero

Levi Matteo
Levi Riccardo Franco
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Montanari Piero Romano
Perilli Paola
Pirazzoli Giuseppe
Pischiutta Roberto Giacomo
Ranieri Martinotti Francesco
Rinaldi Giuseppe
Rizzi Antonella
Solbiati Alessandro
Sorci Roberto
Sugar Filippo Nicola
Trainini Maria Romana
Verona Tonino
Villevieille Bideri Silvia

COMMISSIONI CONSULTIVE**SEZIONE MUSICA**

Angrisano Alessandro
Benini Massimo
Bernarda Dino
Chiaravalle Valeriano
Costa Vittorio
De Martino Giuseppe
Galletti Anna
Lopez Luigi
Minellono Cristiano
Zukar Paola

SEZIONE DOR

Amurri Valentina
Cavosi Roberto
Di Stefano Riccardo
Flora Giovanna
Longoni Gianmario
Meazza Alessandro
Perilli Paola
Sarcinelli Stefano

SEZIONE OLAF

Casonato Laura
Castagnone Prati Mariagiulia
Foschini Cristina
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo
Mazzoni Eleonora
Vigevani Marco Enea

COLLEGIO DEI REVISORI

Belmonte Laura (Presidente)
Fiori Giovanni
Nova Massimiliano
Supplenti:
De Buglio Massimo
Romani Barbara

SEZIONE CINEMA

Barbagallo Angelo
Barbanente Mariangela
Clemente Agostino
Conforti Michele
D'aversa Marina
Mazzotta Carlo
Occhipinti Alessandro

SEZIONE LIRICA

Battistelli Giorgio
Cannito Luciano Mattia
Corrado Pasquale
Moro Laura Giovanna
Ostali Piero
Savasta Alessandro

CONTROLLO INTERNO

Antonio Urrata

DIRETTORE GENERALE

Gaetano Blandini

RELAZIONE AL PARLAMENTO

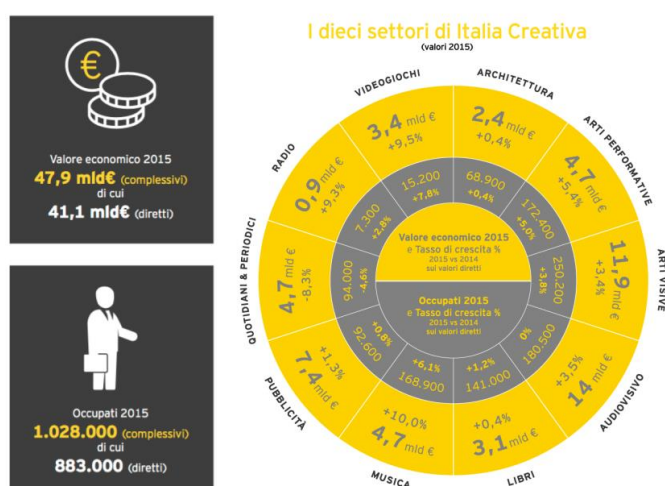
SEZIONE I: PRESENTAZIONE DELLA SIAE**1. Le origini e la natura giuridica**

La Società è stata costituita a Milano il 23 aprile 1882, ad opera di illustri musicisti, scrittori e commediografi, quali, tra gli altri, Giuseppe Verdi, Edmondo De Amicis, Giosuè Carducci, alla presenza anche di alcuni editori, tra cui Ricordi, Sonzogno, Hoepli. E' dell'8 gennaio 1921 la prima Convenzione Erariale con il Ministero delle Finanze, siglata, per il Ministro Facta, dal Sottosegretario Giovanni Battista Bertone.

La vicenda istituzionale della SIAE attraversa, dunque, l'arco temporale di 137 anni e si lega indissolubilmente alle vicende storiche, sociali ed economiche del nostro Paese.

Oggi la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) è un ente pubblico economico a base associativa, regolato dalla Legge 9 gennaio 2008, n. 2, la cui attività è disciplinata dalle norme di diritto privato (art. 1, comma 2). E' una società di gestione collettiva del diritto d'autore che si occupa dell'intermediazione dei diritti d'autore e la sua "base associativa" è costituita da autori, editori, concessionari. Intercorrono attualmente Convenzioni di cooperazione con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

La SIAE, nel tutelare i propri associati e mandanti, assicurando la remunerazione del loro lavoro, persegue finalità di interesse pubblico: infatti, protegge il lavoro intellettuale, garantisce la libertà dell'arte e promuove il patrimonio culturale e la creatività italiana, in ambito nazionale ed internazionale.



La filiera creativa (fonte Italia Creativa 2015) impiega oltre un milione di risorse, rappresentando il 4% dell'intera forza lavoro italiana, mentre l'industria della cultura e della creatività genera più di 41 miliardi di euro (quasi il 3% del PIL), posizionandosi davanti al settore delle telecomunicazioni (38 miliardi di euro) e subito dopo l'industria chimica (50 miliardi di euro).

RELAZIONE AL PARLAMENTO

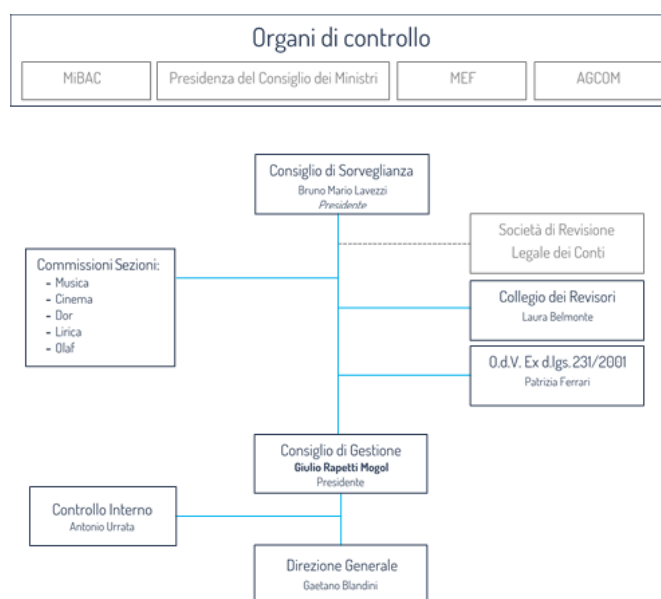
2. Governance e organi di controllo della SIAE

Lo Statuto di SIAE è pubblicato sul sito istituzionale www.SIAE.it e delinea l'organizzazione associativa e la governance della Società.

Sono organi della Società: l'Assemblea (artt. da 12 a 14 dello Statuto), il Consiglio di Sorveglianza (artt. da 15 a 17), il Consiglio di Gestione (artt. da 19 a 23) ed il Collegio dei Revisori (art. 24).

L'art. 18 dello Statuto disciplina le Commissioni consultive, in numero di cinque, per ciascuna delle Sezioni in cui è articolata la Società.

E' prevista, altresì, la revisione legale dei conti (art. 25) e l'adozione di un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati, ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, con l'istituzione di un Organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (art. 28). Benché SIAE sia estranea al comparto della finanza pubblica, lo Stato vigila sulla sua attività.



SIAE è soggetta al controllo della Presidenza del Consiglio, del MEF, del Mibac e, con l'attuazione della Direttiva, anche dell'AGCOM. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza è un magistrato della Corte dei Conti ed il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal MEF.

Sul sito di SIAE è ugualmente disponibile la restante normativa interna concernente la Società. Si segnalano in particolare:

- il Regolamento Generale della Società (art. 38 dello Statuto), contenente tra l'altro la disciplina delle Sezioni in cui SIAE è articolata, nonché le procedure di conciliazione e arbitrato;
- il Codice etico o di comportamento (art. 38 dello Statuto), che disciplina le regole di condotta di tutto il personale che opera a vario titolo per la Società, nonché quello degli associati e dei mandanti;
- il Modello 231/2001.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

3. SIAE e il diritto d'autore

Nel 2018 si è concluso il periodo di presidenza del dott. Filippo Sugar (dal 2015) e prima di lui del M^o Gino Paoli (dal 2013 al 2015) nel corso del quale SIAE ha vissuto rilevanti innovazioni normative che hanno modificato l'assetto del mercato del diritto d'autore. In tale contesto la Società ha dato un forte impulso di rinnovamento incentrando le risorse sulla digitalizzazione dei processi, sulla comunicazione, sulla trasparenza e sul sostegno di attività culturali, assistenziali e solidaristiche.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 16 giugno 2018 (Parte seconda), sul "Corriere della Sera" e sul sito web della Società, è stato dato formale annuncio delle elezioni dei nuovi organi sociali, mediante convocazione dell'Assemblea degli Associati il 26 luglio 2018.

In tale occasione si è provveduto a:

- nominare i componenti del Consiglio di sorveglianza;
- deliberare sulle materie di cui all'art 10 del D.lgs. 35/17, quali la politica generale di distribuzione degli importi dovuti ai titolari dei diritti e sull'impiego degli importi non distribuibili, la politica finanziaria, immobiliare, ecc.. Le materie saranno oggetto di deliberazione annuale da parte della stessa Assemblea.

L'Assemblea degli Associati ha eletto i 36 membri del Consiglio di Sorveglianza che, a sua volta, ha nominato i componenti il Consiglio di Gestione, designando il Presidente M^o Giulio Rapetti Mogol (entrato in carica con l'adozione del DPR di relativa nomina del 20 ottobre 2018), il vice Presidente Salvatore Nastasi ed i consiglieri Roberto Maria Razzini, Claudio Buia e Andrea Purgatori.

Il Presidente Giulio Rapetti Mogol, eletto per acclamazione, incarna una figura di garanzia in grado di conciliare tutte le anime della Società, in una fase molto delicata per la SIAE.

Il 2018 è stato caratterizzato da profondi cambiamenti introdotti dal Decreto legislativo n. 35/2017 di attuazione della Direttiva Barnier e da elementi di forte incertezza e turbolenza, tra cui la dialettica mediatica e legale avviata dal 2011 dalla società Soundreef (la start up italiana nata a Londra) per la liberalizzazione della gestione dei diritti d'autore in Italia.

Con il Decreto Fiscale 2018 (D.L. 16 ottobre 2017, n° 148), collegato alla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n° 205), è stato definito l'assetto del mercato che ha autorizzato (oltre SIAE) altre entità no profit a raccogliere i diritti d'autore in Italia.

In tale contesto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha notificato a SIAE un provvedimento per abuso di posizione dominante ai sensi dell'art. 102 TFUE. Il 26 ottobre 2018 è stata notificata la chiusura del procedimento e l'irrogazione di una sanzione pecuniaria "simbolica" pari a 1.000,00 Euro, in ragione della "complessità" e "novità" della fattispecie. Il provvedimento è stato impugnato dinanzi al Tar del Lazio che, con ordinanza del 17 gennaio 2019, ha accolto in parte l'istanza cautelare presentata da SIAE.

In questo quadro – e senza che ciò costituisca acquiescenza o ammissione di responsabilità rispetto alle condotte controverse – SIAE ha prontamente avviato un confronto con l'AGCM per definire le misure di ottemperanza al provvedimento, stipulando altresì un accordo con l'OGC LEA e con Soundreef Ltd.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

L'accordo riconosce la legittimità di LEA a raccogliere diritti d'autore per conto di Soundreef Ltd. Dunque si attesta che (come normativamente previsto) solo le OGC possono ad oggi ritenersi legittimate all'intermediazione ai sensi dell'art. 180 LdA. e si chiarisce che tra le parti non vi sono stati danni e definisce la controversia in essere.

L'intesa definisce i comportamenti necessari per la tutela del diritto d'autore:

- il rilascio ad opera delle OGC di licenze c.d. blanket;
- il rilascio ad opera di SIAE di licenze in presunzione legale di mandato (con esclusione dei soggetti altrimenti rappresentati);
- l'applicazione dell'articolo 180 LdA. anche al repertorio non italiano (c.d. repertorio estero).

L'accordo, oltre a porre fine a tutte le controversie, intende contribuire al buon funzionamento del mercato nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti e, in primo luogo, dei titolari dei diritti d'autore.

Si ritiene, peraltro, che l'accordo possa incidere favorevolmente anche sull'esito del ricorso al TAR del Lazio, avendo potenzialmente l'effetto di far considerare cessata larga parte della materia del contendere e comunque assorbite le richieste dell'AGCM (oggetto del provvedimento impugnato).

Ulteriori cambiamenti potrebbero interessare la gestione collettiva del diritto d'autore in relazione all'orientamento dell'attuale Governo.

4. Contesto normativo

Il 2018 ha visto ulteriormente proseguire, con riguardo alla materia del diritto d'autore, lo sviluppo in specifici negoziati - e in taluni casi l'approvazione di provvedimenti - dell'attività propositiva della Commissione europea mediante il pacchetto copyright di fine 2016.

In particolare, quanto alla riforma del copyright nel Mercato unico digitale, la proposta di Direttiva ha visto nel 2018, sotto le Presidenze austriaca e maltese, un andamento fortemente contrastato delle trattative - con grande evidenza anche mediatica - che ha condotto in prima battuta ad una bocciatura del testo da parte del Parlamento europeo in luglio e poi ad una sua preliminare approvazione nel settembre, senza che però entro l'anno si sia riusciti a condurre in porto il provvedimento, le cui sorti sono state rinviate ai nuovi negoziati di inizio 2019. Il processo di approvazione si è concluso positivamente alla fine di marzo 2019 con la deliberazione dell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo, di cui si attende la pubblicazione in G.U.U.E., dalla quale decorreranno i due anni per il recepimento da parte dei singoli Stati.

La SIAE ha espresso le sue posizioni essenzialmente in sede di Comitato Consultivo permanente per il diritto d'autore (chiamato presso il MIBAC a contribuire a definire la posizione italiana); inoltre, ha partecipato alla predisposizione di appelli alla Commissione UE delle federazioni europee degli autori e degli editori sul tema-chiave del cd. *value gap*. In particolare si è esposta con grande risonanza nella difesa delle posizioni degli autori con le iniziative in prima persona del nuovo Presidente G.R. Mogol che, appena eletto (10.9.2018), ha "inaugurato" il suo mandato presenziando a Strasburgo alla seduta plenaria di prima approvazione del testo da parte del Parlamento.

Quanto al tema delle trasmissioni on-line dei *broadcasters*, anche in questo caso il 2018 si è rivelato un anno di ulteriore "transizione", con l'importante novità della trasformazione della proposta di Regolamento in

RELAZIONE AL PARLAMENTO

proposta di Direttiva. Sempre alla fine di marzo 2019 si è concluso l'iter di approvazione, come per la direttiva copyright.

Anche in questo ambito, SIAE ha partecipato alle riunioni del Comitato consultivo permanente ed ha fornito contributi alle specifiche attività presso le istituzioni comunitarie svolte da parte delle federazioni europee delle società di gestione dei diritti di autore (GESAC) e degli autori nei vari comparti (SAA, EVA, IFFRO).

Diversamente dai dossier precedenti, si è, invece, pervenuti nel 2018 all'adozione definitiva:

- 1) con riguardo alla proposta di revisione - in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato - della Direttiva 2010/13/UE sui Servizi Media Audiovisivi (avanzata dalla Commissione il 25 maggio 2016), della Direttiva UE n. 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 303 del 28 novembre 2018;
- 2) della Direttiva UE n. 2018/1713 del Consiglio del 6 novembre 2018 - che modifica la direttiva 2006/112/CE - per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicate a libri, giornali e periodici, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 286 del 14 novembre 2018.

La SIAE ha partecipato all'attività relativa al percorso istruttorio e di approvazione dei predetti provvedimenti comunitari e, attraverso l'Ufficio legislativo, ha svolto, lungo l'arco dell'anno 2018, attività di studio e analisi dell'evoluzione legislativa e normativa UE, con valutazione delle procedure e verifica dell'impatto della regolamentazione per tutti i profili di interesse della Società.

Nel corso del 2018, la Corte di Giustizia dell'UE ha, infine, come ogni anno, emesso sentenze significative su tematiche di diritto d'autore e di proprietà intellettuale. Si segnalano, tra le altre, in estrema sintesi: 1. Corte di Giustizia del 7 agosto 2018 - Causa C-161/17 cd. "Cordoba case" (fotografia riprodotta in Internet senza autorizzazione e diritto d'autore nella disciplina comunitaria); 2. Corte di Giustizia del 18 ottobre 2018 - Causa C 149/17 (risarcimento in caso di condivisione di file in violazione del diritto d'autore); 3. Corte di Giustizia del 13 novembre 2018 - Causa C 310/17 (direttiva 2001/29/CE - nozione di "opera" e diritti di riproduzione).

La SIAE ha monitorato i percorsi che hanno condotto a dette decisioni, e le relative sentenze sono state analizzate e valutate anche per i conseguenti profili applicativi.

Ambito nazionale

Preliminarmente ed in generale, è utile segnalare un importante cambiamento avvenuto nel 2018 con riguardo all'Amministrazione di riferimento della Società ed ai suoi ambiti di competenza. Visto, difatti, l'articolo 1 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, a partire dal 13 luglio 2018 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) ha riassunto la (precedente) denominazione di Ministero per i beni e le attività culturali (MIBAC), atteso che le competenze sul turismo sono state trasferite, con la predetta disposizione, al Ministero delle politiche agricole e forestali-MIPAAF.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- Provvedimenti di diretto interesse

Come noto, il 2017 aveva visto l'approvazione del Decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, di trasposizione nel diritto nazionale della citata Direttiva sulla gestione collettiva dei diritti d'autore, provvedimento particolarmente significativo per l'assetto societario.

Proseguendo nel solco di quanto messo in atto nell'anno precedente, anche nel 2018 la Società ha proceduto alla necessaria attività - conseguente all'entrata in vigore del decreto legislativo - per la definizione:

- a) del nuovo Statuto sociale, che è stato infine approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018;
- b) delle modifiche - conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Statuto sociale - del Regolamento Generale (ultime adottate: 27 novembre 2018).

Nel 2018, d'altro canto, la SIAE ha seguito e, per quanto di competenza, supportato l'attività delle Amministrazioni nella predisposizione ed adozione dei singoli provvedimenti attuativi previsti dal decreto legislativo n. 35/2017.

A questo riguardo, si deve segnalare l'adozione del Decreto MIBAC 5 settembre 2018 "art. 45 - esenzioni e riduzioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2018, n. 243, e del Decreto MIBAC 5 settembre 2018 "art. 49 - ripartizione compensi artisti interpreti ed esecutori", pubblicato nella medesima Gazzetta Ufficiale. Con riferimento al Decreto MIBAC "art. 27 - modalità delle informazioni minime agli utilizzatori", in quanto regola tecnica, il testo è stato trasmesso il 25 settembre 2018 dal MIBAC alla Commissione UE per il prescritto trimestre di valutazione e per eventuali osservazioni da parte degli altri Stati membri, periodo conclusosi il 27 dicembre 2018.

Per tutti e tre i decreti, nel 2018 la SIAE ha fornito il suo supporto alla fase conclusiva dell'iter, che è stata messa in opera - a seguito dell'incardinamento della XVIII Legislatura parlamentare - nel secondo semestre dell'anno da parte del nuovo Governo insediatosi il 1° giugno 2018.

Nella prima parte del 2018 è continuata e terminata l'attività istruttoria e deliberativa di secondo livello (Atto di indirizzo del MiBACT) avente ad oggetto la destinazione da parte della Società del 10% di tutti i compensi incassati per copia privata ad attività di promozione culturale nazionale e internazionale, al fine di favorire la creatività dei giovani autori. L'Atto era stato adottato dal Ministro *pro tempore* dei beni e delle attività culturali e del turismo del 4 agosto 2017. Il 19 dicembre 2018 è stato poi emanato il nuovo Atto di indirizzo annuale, che modifica in parte gli obiettivi di promozione - coinvolgendo le scuole - attuato dalla SIAE all'inizio del 2019.

Nella Gazzetta Ufficiale 16 febbraio 2018, n. 39, è stato, infine, pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2018 "Disposizioni applicative l'attivazione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive", in attuazione dell'articolo 32 della legge n. 220 del 2016, concernente, in modo specifico, l'istituzione del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive presso il MIBAC. All'articolo 9, comma 3, di detto d.p.c.m. è previsto che il Registro delle opere cinematografiche di cui alla

RELAZIONE AL PARLAMENTO

legge 22 aprile 1941, n. 633, operante presso la SIAE, soppresso ai sensi dell'art. 32 della legge dalla 14 novembre 2016 n. 220, confluisse entro 180 giorni nel nuovo Registro e che le modalità di trasferimento dei dati, delle informazioni e della documentazione fossero disciplinate, sentita la SIAE stessa, con provvedimento del Direttore generale Cinema MIBAC. A tutto il 2018, tuttavia, la disposizione descritta è rimasta non applicata, a causa di alcune criticità più complessive emerse con riferimento al d.p.c.m. che hanno indotto l'Amministrazione ad ipotizzare una sua revisione.

Altri provvedimenti di interesse

Nell'ambito della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, Serie Generale, n. 302 - Supplemento Ordinario n. 62/L (Legge di bilancio per il 2019) - in vigore dal 1° gennaio 2019 salvo quanto diversamente previsto - sono state inserite disposizioni che indirettamente rivestono interesse per la SIAE.

Spiccano i commi 1099 e 1100 dell'art. 1, recanti modifica della disciplina dettata dalla legge di bilancio 2017 (commi 545 e 546 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232) per contrastare la vendita di titoli di accesso ad attività di spettacolo effettuata da soggetti diversi dai titolari dei sistemi di emissione dei biglietti (c.d. *secondary ticketing*).

In particolare, nelle disposizioni dell'ultima legge di bilancio è previsto che dal 1° luglio 2019 i titoli di accesso ad attività di spettacolo in impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori siano nominali. Continua a non essere oggetto di sanzione la vendita effettuata da una persona fisica in modo occasionale, purché senza finalità commerciali, ma si introduce l'ulteriore condizione che tale vendita debba essere effettuata ad un prezzo uguale o inferiore a quello nominale. La nuova disciplina non si applica agli spettacoli di attività lirica, sinfonica, cameristica, nonché di balletto, prosa, jazz, danza e circo contemporaneo, né alle manifestazioni sportive, per le quali resta ferma la specifica disciplina di settore.

Peraltro, con riferimento al *secondary ticketing*, si segnala che precedentemente, in data 6 marzo 2018, era stato emanato il decreto interministeriale (MEF, di concerto con Ministero della Giustizia e MIBAC) attuativo delle norme 2017, con contributi tecnici apportati anche dalla SIAE, decreto al quale doveva seguire un provvedimento tecnico dell'Agenzia delle Entrate, poi non emanato. A questo punto il decreto attuativo dovrà essere, nel corso del 2019, rivisto alla luce delle integrazioni delle ultime novità legislative, che si rifletteranno inevitabilmente anche sulla predetta disciplina tecnica.

Tornando alla legge di bilancio per il 2019, si segnalano anche:

- ✓ commi da 35 a 52: istituzione dell'imposta sui servizi digitali, la cosiddetta *web-tax*, che si applica ai soggetti che prestano servizi digitali e che hanno un ammontare complessivo di ricavi pari o superiore a 750 milioni di euro, di cui almeno 5,5 milioni realizzati nel territorio italiano per prestazione di servizi digitali. L'imposta si applica con un'aliquota del 3 per cento sui ricavi e viene versata entro il mese successivo a ciascun trimestre. È contestualmente abrogata l'imposta sulle transazioni digitali istituita dalla legge di bilancio 2018, che avrebbe dovuto applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2019;

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- ✓ comma 604: assegnazione del cd. bonus cultura (limite massimo di spesa di 240 milioni di euro) a tutti i residenti nel territorio nazionale che compiono 18 anni di età nel 2019; il bonus, in virtù dell'art. 7 del decreto-legge 25 luglio 2018 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (convertito dalla l. 21 settembre 2018, n. 108), era stato confermato per i nati nell'anno 2000;
- ✓ comma 605: incremento di 8 milioni di euro per il 2019 del Fondo unico per lo spettacolo (FUS);
- ✓ comma 609: autorizzazione alla spesa di 3,5 milioni di euro per il 2019 per la promozione delle arti applicate (moda, design e grafica);
- ✓ comma 615: incremento di 4 milioni di euro per il 2019 del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo;
- ✓ comma 620: destinazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e 1 milione annuo a decorrere dal 2021 (a valere sulle risorse del Piano per l'arte contemporanea) alla promozione dell'arte contemporanea italiana all'estero;
- ✓ comma 651: Disposizioni in materia di titolarità dei diritti audiovisivi (c.d. pirateria servizi audiovisivi) che - intervenendo sull'art. 18 del Decreto legislativo 9/2008 rubricato "Legittimazione ad agire" - aggiunge anche i licenziatari ad agire in giudizio per ottenere da parte del giudice la cessazione delle violazioni del diritto d'autore e dei diritti connessi, disponendola anche tramite apposita inibitoria che può estendersi a tutto il campionato o evento sportivo.
- ✓ comma 1142: proroga dal 1° gennaio 2019 al 1° luglio 2019 del termine dal quale decorre l'avvio del graduale innalzamento degli obblighi di programmazione in opere europee e di investimento in opere europee prodotte da produttori indipendenti da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi e della concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale; nonché l'avvio del graduale innalzamento degli obblighi di programmazione e di investimento in opere di espressione originale italiana, ovunque prodotte, nell'ambito delle previste quote di programmazione e investimento in opere europee, nonché l'introduzione degli obblighi di investimento e di programmazione in opere europee anche per i fornitori di servizi di media audiovisivi a richiesta.

Di sicura importanza anche per la SIAE e le sue politiche in materia, il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2018): si tratta del nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati, che allinea la normativa del nostro Paese alle disposizioni europee cd. GDPR. Il decreto legislativo, in vigore dal 19 settembre 2018, ha previsto un periodo transitorio nel quale saranno efficaci le precedenti disposizioni del Garante privacy ed i codici deontologici vigenti.

In tutt'altro ambito, si registra, da ultimo, l'approvazione di due decreti MIBAC 15 marzo 2018 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 120, Supplemento ordinario n. 24 del 25 maggio 2018. Spicca, in particolare, una disposizione relativa al credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, in base al quale è stabilito che il MEF e la SIAE procedano, anche attraverso l'accesso contestuale allo svolgimento dello

RELAZIONE AL PARLAMENTO

spettacolo e sulla base di criteri stabiliti annualmente, al controllo degli esercenti, al fine della rilevazione periodica dei dati relativi agli incassi da bigliettazione e al numero dei titoli di accesso rilasciati. In sede di prima applicazione, l'attività di controllo è svolta sulla base della Convenzione stipulata il 15 dicembre 2009 fra Agenzia delle Entrate e SIAE.

5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori

La Società opera a tutela dei propri associati e mandanti direttamente o attraverso contratti di reciproca rappresentanza. Il suo profilo può declinarsi come segue:

- ✓ **No Profit:** la mission di SIAE non è fare profitti, ma remunerare in maniera equa gli autori alle migliori condizioni.
- ✓ **Governance agli associati:** sono gli associati stessi a eleggere gli organi sociali che governano la Società.
- ✓ **Nessuna discriminazione:** per SIAE vale il principio di uguaglianza. Ogni associato, più o meno celebre, deve essere trattato nello stesso modo.
- ✓ **Solidarietà ai piccoli autori SIAE,** la «casa degli autori» aiuta in particolare i piccoli e gli emergenti.
- ✓ **Solidarietà tra repertori:** una «casa degli autori» unica permette di tutelare i repertori più fragili, che non avrebbero la massa critica per sostenersi.
- ✓ **Solidarietà ai più fragili:** gli associati SIAE hanno deciso di destinare circa 4 M€ nel quadriennio 2015-2018 a sostegno di autori in difficoltà.
- ✓ **Promozione culturale:** erogata attraverso diverse forme quali i contributi, borse di studio, sussidi del Fondo di Solidarietà, bandi di concorso del progetto SILLUMINA. Dal 2016 si aggiunge anche la trattenuta musica ai fini assistenziali e di incoraggiamento verso gli artisti dello specifico comparto.
- ✓ **Controllo:** la capillarità di SIAE e la sinergia con l'Agenzia delle Entrate garantiscono un controllo efficace su tutto lo sfruttamento economico del diritto d'autore.

L'interesse pubblico che la SIAE cura si riflette anche nella solidarietà tra gli associati assicurando parità di trattamento per gli autori più piccoli ed emergenti come per quelli già affermati. La solidarietà è anche tra i repertori: la Musica e il Cinema sostengono quelli minori commercialmente ma culturalmente importanti (ad esempio la Lirica), i cui diritti sono più complicati e costosi da raccogliere singolarmente: solo le economie di scala consentono di tutelare tutte le forme di espressione artistica e dare la possibilità a tutti gli autori di vivere del proprio lavoro.

La collaborazione con l'Agenzia delle Entrate consente un controllo puntuale sul territorio nazionale a beneficio degli utilizzatori fornendo loro un riferimento certo, a tutela degli interessi degli aventi diritto sulle opere e dell'Erario per il quale SIAE coopera per l'accertamento dell'IVA, per il contrasto all'illegalità nei giochi e costituisce la fonte accreditata per la raccolta e la divulgazione dei dati dello spettacolo verso le Istituzioni pubbliche: SIAE è un "one stop shop".

RELAZIONE AL PARLAMENTO

La solidarietà viene perseguita anche a sostegno degli autori meno fortunati, mediante il Fondo di solidarietà che li sostiene erogando sussidi per circa € 1 milione annuo.

SIAE, come detto, è un ente *no profit* che non grava su bilanci pubblici. I risultati della gestione sono a vantaggio degli associati mediante la riduzione dei costi a loro carico (quote di spettanza SIAE), la promozione culturale e gli investimenti strategici.

La vigilanza da parte dello Stato (Presidenza del Consiglio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, AGCOM) costituisce la migliore garanzia per tutti gli stakeholder nell'osservanza delle norme e della trasparenza.

SIAE, pur essendo un ente pubblico economico non riceve denaro dallo Stato, anzi versa oltre € 150 milioni tra imposte e tasse e sostiene una serie di attività sul territorio che sono sempre più a rischio per la riduzione dei fondi pubblici e comunali.

Dal 2016 con un atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (in applicazione di una norma della legge di stabilità del 2016) destina il 10% degli incassi Copia Privata (nel 2018 € 12,4 milioni) a sostegno del progetto SILLUMINA in favore della creatività dei giovani. Ogni anno sono emanati cinque bandi rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, artisti ed interpreti esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti sul territorio nazionale.

Come detto, dal 2016 SIAE opera una trattenuta del 5% sugli incassi netti effettuati per diritti di esecuzione musicale, per fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali del comparto. La trattenuta è effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli accordi di reciproca rappresentanza con le Società di Autori straniere o da altri contratti con entità rappresentative di titolari dei diritti.

In aggiunta a quanto sopra, SIAE ha destinato oltre € 3 milioni a iniziative culturali e € 0,3 milioni per finalità sociali.

La considerazione delle esigenze e del futuro dei giovani è entrata da tempo negli obiettivi della SIAE. La Società ha reso gratuita l'iscrizione agli under 31 (negli ultimi due anni ha avuto il record delle iscrizioni) ed ha promosso l'iniziativa "Mercoledì live", per cantautori e autori membri di band under 31 che eseguano un repertorio interamente originale.

In anni di crisi economica e finanziaria, SIAE ha mantenuto il livello occupazionale assumendo oltre 200 giovani under 30 e favorito stage formativi per neolaureati, generando un ricambio generazionale senza traumi.

Anche l'essere protagonisti del mercato internazionale è importante per garantire agli autori italiani il miglior trattamento possibile nelle aree di utilizzo dei diritti.

In questa direzione, nel 2017 è stato avviato il progetto "Italia Music Export", struttura creata da SIAE con la finalità di agevolare, sostenere e incrementare la diffusione della musica italiana all'estero. L'iniziativa si rivolge ai musicisti, agli autori, ai compositori, alle etichette discografiche, ai manager e, più in generale, al mondo del "music business" italiano attraverso un'attività di promozione, accordi specifici, sviluppo di relazioni internazionali, eventi di formazione e sostegni finanziari.

RELAZIONE AL PARLAMENTO



La Società ha a cuore gli interessi dei propri associati e mandanti, ma è altrettanto attenta e si adopera in favore degli utilizzatori per garantire loro:

- ✓ One Stop Shop: per un accesso sicuro e semplice ai servizi SIAE
- ✓ Libertà massima di creare (TV radio) e di eseguire (Live)
- ✓ Basso livello di conflittualità negoziale
- ✓ Tariffe secondo benchmark europeo.

Anche il recente accordo con LEA/Soundreef è inteso ad agevolare i rapporti con gli utilizzatori del repertorio tutelato.

6. Il Diritto d'autore: un mondo complesso in continua evoluzione che colloca SIAE dalla parte di chi crea

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

91.000	Autori ed Editori aderenti
14,5 milioni	opere proprie (gestite direttamente)
55 milioni	opere amministrate (gestite attraverso 270 accordi di reciproca rappresentanza)
5 repertori tutelati	Musica
	Cinema
	Dor (opere drammatiche e radio TV)
	Lirica
	Olaf (arti figurative e opere letterarie)
1,2 milioni	contratti di licenza (pubblica esecuzione, musica d'ambiente, radio, TV, on line, CD/DVD, etc)
578.000	utilizzatori del repertorio SIAE
493.000	Locali
1,6 milioni	Eventi annui

SIAE è un organismo di gestione “generalista” poiché opera l’attività di intermediazione dei diritti d’autore per tutti i settori artistici, attualmente suddivisi in cinque specifici repertori: Musica, Dor- Lirica, Olaf e Cinema.

La Sezione **MUSICA** amministra i diritti di pubblica esecuzione (DEM), di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di registrazione, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la copia privata (quota autori).

La Sezione **DOR- LIRICA** amministra i diritti di rappresentazione delle opere liriche, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità, la copia privata (quota autori). Svolge servizi di noleggio materiale ed edizioni critiche. Nell’ambito della DOR amministra i diritti di

RELAZIONE AL PARLAMENTO

rappresentazione in pubblico, di riproduzione (DRM), di emissione, di riproduzione digitale, la copia privata (quota autori).

La Sezione **OLAF** amministra i diritti di recitazione in pubblico, di edizione, di riproduzione delle opere letterarie e delle arti figurative, il diritto di seguito, di prestito, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la reprografia, la multimedialità, la copia privata (quota autori). Svolge servizi di deposito delle opere inedite e di bollatura frontespizi.

La Sezione **CINEMA** amministra l'equo compenso dovuto per l'utilizzazione delle opere cinematografiche. Svolge servizi di incasso delle quote di assicurazione dei film e dei locali e altri servizi (esempio: segnalazione passaggio film).

I mezzi economici per la realizzazione degli scopi di SIAE sono tratti dai risultati che la Società consegue nello svolgimento della propria attività. SIAE non si avvale - né direttamente, né indirettamente - di alcun trasferimento, sovvenzione, finanziamento o vantaggio a carico del bilancio dello Stato o di altri enti o organismi pubblici. Le risultanze della gestione economica e finanziaria di SIAE, dunque, non concorrono né al fabbisogno né all'indebitamento di pubbliche amministrazioni. Conseguentemente, SIAE è estranea al comparto della finanza pubblica.

Grazie alla capillare presenza sul territorio - operando già nello spettacolo e nell'intrattenimento per ruolo istituzionale - SIAE effettua delle attività di cooperazione regolate da Convenzioni con enti pubblici e privati.

- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane e Monopoli
- Associazioni di categoria
- Distributori cinematografici

Oltre alle attività relative alla tutela dei repertori esposte in precedenza, SIAE svolge servizi complementari alla gestione autorale, tra i quali:

- L'incasso e la distribuzione agli autori e loro aventi causa (per il tramite delle Sezioni), ai produttori di fono/video grammi e agli artisti interpreti o esecutori dell'equo compenso Copia Privata.
- La gestione della vidimazione: l'art. 181 bis della legge n. 633/1941 stabilisce che su ogni supporto contenente suoni, voci, immagini, etc. deve essere apposto un contrassegno. Il compito di applicare il contrassegno, cioè di "vidimare" i supporti è affidato a SIAE. Il Bollino SIAE è uno strumento di autenticazione e di garanzia, ad uso sia delle Forze dell'Ordine che del consumatore, che può così distinguere il prodotto legittimo da quello pirata, e permette di individuare chi lo produce o commercializza.
- La gestione del progetto SILLUMINA. La legge di stabilità per il 2016 ha previsto la distribuzione del 10% dei compensi per la copia privata, gestiti da SIAE, in attività che favoriscano la creatività e la promozione culturale nazionale ed internazionale dei giovani.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- Il Fondo di solidarietà: SIAE promuove forme di solidarietà a favore degli Associati autori che si trovino in situazione svantaggiata in ragione di età e di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.
- La tutela dei diritti connessi al diritto d'autore, ovvero i diritti che la legge riconosce ad altri soggetti collegati all'autore dell'opera. Si tratta degli artisti, interpreti o esecutori, dei produttori di supporti fonografici, dei produttori di opere cinematografiche o audiovisive, delle emittenti radiofoniche e televisive e così via.
- I proventi derivanti dai diritti amministrativi corrisposti per servizi complementari alla gestione autorale.
- I proventi provenienti dalla tenuta dei Pubblici Registri (cinematografico e del software).
- I proventi derivanti dalla vendita di biglietti, fascicoli e registri con contrassegno SIAE.

6.1 Struttura territoriale

- 1134 dipendenti (1160 nel 2017): 1112 stabilmente occupati e 22 a tempo determinato.
- 1 Direzione Generale in Roma
- 461 Mandatarie
- 10 Sedi regionali/interregionali
- 28 Filiali

**6.2 Dati economici 2017**

- € 781 milioni il Fatturato
- € 727 milioni il Diritto d'Autore e altri servizi di intermediazione
- € 698 milioni i diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata); +€ 17 milioni, pari a +2,5% sul 2017
- 14,9% la provvigione media sugli incassi
- € 150 milioni di imposte corrisposte all'Erario (IVA, IRPEF, etc.)
- € 0,8 milioni di contributi solidaristici erogati
- € 12,4 milioni di erogazioni culturali a valere sul progetto SILLUMINA
- € 2,6 milioni di erogazioni culturali a valere sui conti sezionali speciali
- € 0,5 milioni di erogazioni culturali e sociali

SIAE ha affrontato con successo negli ultimi anni le sfide in tema di revisione normativa internazionale sul diritto d'autore, digitalizzazione dei servizi offerti, lotta alla pirateria, Copia Privata, riorganizzazione interna ed equilibrio economico.

Il Presidente Sugar nel passare il testimone al Presidente Mogol, ha consegnato una gestione incentrata su:

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- innovazione tecnologica e digitalizzazione in ottica sistemica;
- trasparenza nei rapporti con associati, utilizzatori e distribuzione dei diritti;
- sostegno ai giovani autori e alle start up editoriali;
- comunicazione e coinvolgimento attraverso la promozione di campagne di informazione e incontri con "autori", professionisti di settore, dipendenti e mandatarî, per avvicinare SIAE ai suoi naturali partner.

In questa direzione è stato aggiornato il Brand della SIAE che esprime chiaramente come la Società sia dalla parte di chi crea.



7. SIAE verso il futuro



Il futuro porta la SIAE a rafforzare la difesa dei diritti degli autori e degli utilizzatori: il Presidente Mogol, all'indomani della sua designazione, ha inaugurato il suo mandato presenziando a Strasburgo alla seduta plenaria di prima approvazione del testo della proposta di direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale per l'aggiornamento delle regole sul copyright nell'Unione Europea (ferme al 2001, quando lo scenario tecnologico e commerciale era completamente diverso). *"In un mondo in cui quasi tutto gira al peggio, tra disastri ambientali, tensioni internazionali e una crescente intolleranza a tutti i livelli, l'Europa ha dimostrato di essere culla di civiltà scegliendo di difendere arti e creatività e di non arrendersi alla prepotenza delle multinazionali"* ha dichiarato il Maestro Giulio Rapetti Mogol, dopo l'approvazione da parte del Parlamento Europeo. Il 26 marzo 2019 la Direttiva è stata adottata dal medesimo Parlamento Europeo. *"È una grande notizia, hanno vinto la ragione e la cultura sui soldi"*, ha dichiarato lo stesso Mogol subito dopo l'approvazione della nuova Direttiva che, ha sottolineato, *"non impone una tassa, ma riconosce un giusto compenso"*.

SIAE ha le caratteristiche per essere la protagonista italiana di questo processo per la difesa del diritto d'autore nel Paese (che, ricordiamolo, garantisce 1 milione di posti di lavoro nell'economia culturale e italiana). L'alternativa sarebbe la polverizzazione e la conseguente riduzione della capacità produttiva e quindi occupazionale del Paese.

Per il futuro la Società sta investendo per prevenire possibili minacce derivanti da tecnologie sempre più avanzate che potrebbero, nel medio termine, modificare sensibilmente l'accesso al mercato del diritto d'autore e ai contenuti in generale, mettendo, quindi, in discussione il ruolo stesso dell'intermediario SIAE.

RELAZIONE AL PARLAMENTO



Per continuare a rimanere un player globale nell'intermediazione del diritto d'autore a Febbraio 2019 SIAE ha avviato una collaborazione con la startup Blockchain Core e con l'università "La Sapienza" di Roma con l'obiettivo di valutare i possibili scenari che le Distributer Ledger Technologies (DLT), tra le quali la più nota è sicuramente la famiglia delle blockchain, aprono al mercato dell'intermediazione del diritto d'autore e dei contenuti in generale. Il progetto mira a definire gli scenari a 5-10 anni e a realizzare un proof of concept che dimostri l'applicabilità delle tecnologie ad un business così specifico, trasformando, pertanto, una possibile minaccia in una grande opportunità di sviluppo.

I principali obiettivi da perseguire nel futuro:

1. Continuare a svolgere un **ruolo di sostegno e difesa del diritto d'autore**, motore dell'industria culturale e creativa italiana
2. Garantire un'**adeguata remunerazione** agli aventi diritto rappresentati
3. **Costare sempre meno** facendo leva sulla digitalizzazione: dal 16,3% del 2014 al 14,9% di oggi
4. Continuare a **migliorare i servizi forniti** ad Associati e Utilizzatori
5. **Essere protagonisti** nello scenario competitivo internazionale con particolare attenzione alla tutela del repertorio italiano nel mondo
6. Continuare ad esercitare un **ruolo di leadership** anche in un mercato libero, caratterizzato da elementi di concorrenzialità.

8. Il processo di digitalizzazione

SIAE solo negli ultimi anni ha investito oltre € 30 milioni per essere sempre all'avanguardia e seguire le evoluzioni tecnologiche per migliorare i servizi offerti ai suoi associati.

Per seguire un mercato sempre più a trazione tecnologica e digitale, ha dovuto accelerare notevolmente al fine di restare un player di riferimento tra le società di intermediazione del diritto d'autore a livello globale. I risultati di questa accelerazione e dell'attenzione all'evoluzione tecnologica sono tangibili ed evidenti. A partire dal 2016 SIAE ha avviato un vero e proprio piano per la digitalizzazione delle interazioni con tutti i principali stakeholder, introducendo dapprima la possibilità di compilare digitalmente il borderò e successivamente la possibilità di depositare nuove opere al 100% in maniera digitale con una firma elettronica delegata.

Anche il 2018 è stato un anno caratterizzato da novità. Nel Febbraio 2018 è stata presentata la prima app di SIAE, per dispositivi iOS ed Android, dedicata alla compilazione dei borderò. Molto apprezzata dal pubblico, raggiunge oggi più di 5.000 utilizzatori mensili, in continua crescita.

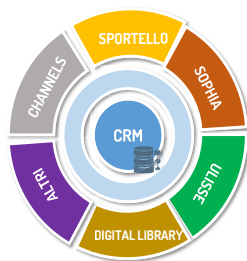


Sempre nel 2018 SIAE ha depositato il primo brevetto dei suoi 137 anni di storia. Tale brevetto, unico nel suo genere, è il frutto di una collaborazione con l'Università

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“La Sapienza” di Roma, volta a contrastare in maniera efficace il cosiddetto fenomeno della “falsa programmazione”. Un esempio di come l'evoluzione tecnologica possa finalmente risolvere problemi endemici che fino a pochi anni fa erano considerati come irrisolvibili.

Negli ultimi esercizi è stato anche ridefinito il modello di servizio, l'innovazione dell'offerta e delle tariffe e lo sviluppo di una nuova architettura tecnologica e pertanto in ciascuno dei detti anni grandi risultati sono stati raggiunti. Un profondo cambiamento incentrato su un nuovo modello di contatto con gli utenti SIAE attraverso nuovi digital touch point, nuovi processi snelli e semplificati per la realizzazione di una nuova user experience veloce, smart ed efficace.



L'obiettivo da tragguardare è l'aumento della velocità e della frequenza delle ripartizioni rendendole sempre più analitiche e la facilitazione dell'accesso al repertorio da parte degli utilizzatori, nell'ottica di ridurre ulteriormente le “provvigioni” nel rispetto della trasparenza. I cardini di tale cambiamento sono la diffusione del Borderò on line (per la rendicontazione e il riconoscimento delle opere utilizzate), l'utilizzo dei Portali per l'iscrizione a SIAE, per il deposito on line, per la reportistica, per la ripartizione, etc.

Il recepimento della Direttiva Barnier nel D.lgs. 35/17 ha richiesto interventi informatici urgenti e trasversali rispetto ai processi aziendali che hanno modificato le priorità di realizzazione del piano di innovazione tecnologica. Pertanto, gli investimenti tecnologici del 2018, pari a circa € 5,5 milioni, sono stati incentrati sulla evoluzione degli applicativi realizzati negli esercizi precedenti.

APPLICATIVO	IMPORTO
CRM	1.083.015
PORTALE AUTORI EDITORI	553.329
PORTALE UTILIZZATORI	228.150
PORTALE ISTITUZIONALE	48.750
SOPHIA (RIPARTIZIONE E UTILIZZAZIONI)	626.500
GALILEO (DATABASE OPERE)	380.873
SPORTELLO RETE	402.358
RCG (RECUPERO CREDITI)	51.150
ERP (GESTIONALI)	404.165
DATAWAREHOUSE	257.201
SIADA (GESTIONALE DIRITTO D'AUTORE)	278.935
BIGLIETTERIE E SERVIZI IN CONVENZIONE	183.001
GDPR	403.638
INTRANET	158.445
LICENZE D'USO	242.317
VARIE	245.209
TOTALE	5.547.037

RELAZIONE AL PARLAMENTO

9. Focus sulle attività del 2018

Nel corso del 2018 SIAE ha proseguito il lavoro di rinnovamento iniziato negli anni precedenti ed ha adeguato, alle prescrizioni della Direttiva Barnier recepita nel nostro ordinamento con il D.lgs. 35/2017, la normativa interna, i processi ed i sistemi informatici.

Ha ulteriormente diminuito il costo dei servizi agli associati, negli ultimi quattro anni, dal 16,4% al 14,9%, posizionando SIAE tra le più competitive società di collecting in Europa e ai primi posti, in termini di volume di incasso.



La linea comunicativa di SIAE si è sviluppata su due direttrici strategicamente funzionali a sottolineare, da un lato, il ruolo dell'ente come supporter della creatività, dell'arte e della cultura - continuando cioè a modificare la percezione di SIAE uguale tassa - e, dall'altro, quello più istituzionale di attivo sostenitore di iniziative legate alla protezione del diritto d'autore. Sotto il primo profilo, le attività poste in essere durante l'anno hanno avuto come comune denominatore un'operazione di brand reputation,

finalizzata ad avvicinare SIAE agli autori e al pubblico.



La natura emozionale della Società ha favorito la sinergia tra più livelli di comunicazione mediante: la partecipazione in loco ad alcuni degli eventi sostenuti, selezionati sulla base del loro impatto culturale e mediatico, la realizzazione di interviste mirate a raccontare la persona dietro l'opera, la consegna di riconoscimenti a giovani autori per incentivarne il talento, unitamente a riconoscimenti a personaggi di spicco nel mondo dello spettacolo in ragione della loro carriera.

Notevole rilevanza hanno avuto i prestiti da parte di SIAE per mostre ed esposizioni di beni conservati presso l'Archivio Storico e la Biblioteca Teatrale, creando un ponte tra chi crea e chi si emoziona, valorizzando il patrimonio culturale unico posseduto da SIAE.

SIAE è stata parte attiva nelle campagne a tutela del diritto d'autore, nel quadro nazionale e internazionale, rimarcando fortemente il ruolo insito nella sua stessa natura di collecting.

L'impegno della Società Italiana degli Autori ed Editori nei confronti della creatività va ben oltre l'attività di intermediazione dei diritti d'autore. Da anni SIAE sostiene la cultura in Italia concedendo spazi, occasioni di scambio ed incentivi economici. Solo nel 2018 SIAE ha investito 3 milioni di euro in promozione culturale. La Società dedica inoltre particolare attenzione ai giovani attraverso agevolazioni e attività concrete per aiutare i talenti emergenti nel percorso di crescita professionale (borse di studio, lavoro, tariffe agevolate).

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Complessivamente, nel corso del 2018 sono state erogate borse di studio per scuole di eccellenza per futuri autori della musica, del cinema e del teatro per complessive € 55 mila.



Dal 2016, SIAE ha avviato con il MIBACT il progetto SILLUMINA, con la distribuzione del 10% dei compensi per copia privata in attività a sostegno della creatività giovanile. Nel 2018 sono stati stanziati € 12,4 milioni e lanciati i cinque bandi della terza edizione di SILLUMINA *Copia privata per i giovani, per la cultura* rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, esecutori ed interpreti under 35.

10. SIAE per la Cultura e per il Sociale

Anche nel corso del 2018 SIAE è stata protagonista di numerose iniziative a sostegno della valorizzazione delle attività culturali e della creatività in tutti gli ambiti in cui opera per la tutela del diritto d'autore, con una attenzione particolare ai talenti emergenti, ai giovani autori ed alla promozione e valorizzazione del prodotto italiano oltre confine.

In occasione della presentazione dei vincitori del Concorso *"Fai volare la tua musica!"* il Presidente SIAE Giulio Rapetti Mogol, ha ribadito infatti, che *tra le vocazioni della Società non ci sono soltanto il sostegno e la tutela degli autori italiani, ma il lavorare concretamente per aiutare i nostri talenti a promuovere le loro opere anche fuori dai confini nazionali*. E, l'iniziativa svolta in partnership con Alitalia e Rockol, rafforza enormemente l'azione di promozione della musica italiana di qualità e assicura a numerosi talenti italiani che le loro composizioni musicali siano ascoltate e apprezzate da un pubblico di migliaia di passeggeri italiani e stranieri che ogni giorno utilizzano l'aereo per spostarsi.

Insegnare e sostenere i giovani artisti italiani a promuoversi all'estero è anche la mission di Italia Music Export-SIAE, lanciato ufficialmente alla fine dello scorso anno: IME è il primo ufficio italiano per supportare la diffusione della musica italiana oltre i confini nazionali e per sostenere le aziende che operano nel settore, attraverso workshop a tema export musicale, con corsi gratuiti per imparare le basi dell'internazionalizzazione della musica.

SIAE ha fornito il contributo a sostegno della cultura e del sociale in diverse forme:

ATTIVITA' PROMOZIONALI, CULTURALI E SOCIALI	2018
Deduzioni solidaristiche pari al 5% su incassi Diritti di Esecuzione Musicale	16.191.883
Progetto "SILLUMINA"	12.935.060
Sussidi ordinari F.do di Solidarietà	793.388
Iniziative culturali promosse dalle Commissioni di Sezione	2.492.000
Iniziative culturali e formative promosse da SIAE	403.500
Iniziative sociali	548.355
Totale	33.364.186

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Le deduzioni operate sugli incassi sono a favore degli associati a fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali, il già richiamato Progetto SILLUMINA destina le somme a giovani artisti per iniziative riguardanti tutte le forme artistiche, il Fondo di Solidarietà da un sostegno agli autori più bisognosi, le altre iniziative, dettagliate nella relazione speciale di cui al comma 3 dell'art. 28 Dlgs 35/2017, inclusa nella Relazione di trasparenza, sono a sostegno di iniziative per la cultura, per la formazione, per finalità sociali.

SIAE PER LA CULTURA

1° MAGGIO 2018

Il Concerto del Primo Maggio è il più grande evento gratuito di musica dal vivo in Italia. Nato nel 1990, l'evento è promosso da CGIL, CISL e UIL e viene organizzato annualmente in piazza di Porta San Giovanni in Laterano a Roma. Il Concerto consiste in una maratona live della durata di 8 ore in diretta radio televisiva su reti RAI. Per l'edizione 2018 SIAE ha partecipato all'evento con interviste agli artisti e dirette social.

CASA SIAE - AREA SANREMO

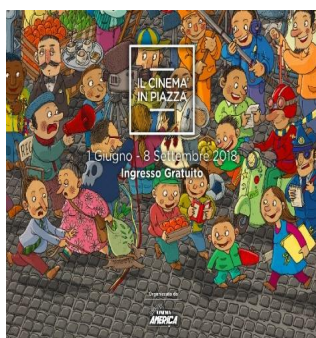
Pala SIAE è una struttura multimediale, flessibile, all'avanguardia, concepita come una struttura polifunzionale a 360°, nella quale è stato possibile trasmettere video in diretta o in differita, realizzare eventi live e allestire desk tematici attivi tutto il giorno, pensati per fornire un valido supporto informativo a tutti coloro che siano interessati alle attività ed alle iniziative della Società Italiana degli Autori ed Editori, al diritto d'autore ed alla sua gestione.

Al suo interno sono state ospitate diverse tipologie di eventi: conferenze stampa, show case, concerti, servizi e programmi radiofonici e panel.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

GIORNATE DEGLI AUTORI

Le Giornate degli Autori, promosse dalle associazioni dei registi e degli autori cinematografici italiani ANAC e 100autori, nascono nel 2004 come rassegna autonoma all'interno della Mostra del Cinema di Venezia. L'obiettivo della rassegna è quello di creare attenzione per il cinema di qualità, con un occhio di riguardo per l'innovazione, la ricerca, l'originalità espressiva, l'indipendenza autonoma e produttiva. Fin dalla loro fondazione SIAE è stata partner essenziale del progetto. Nel 2018 è stato assegnato il Premio SIAE per l'innovazione creativa a Mario Martone.

IL CINEMA IN PIAZZA

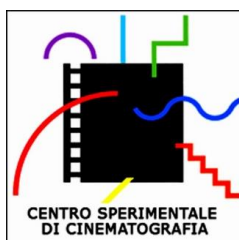
Dopo l'esperienza di Piazza San Cosimato a Trastevere l'Associazione Piccolo Cinema America ha fissato la sua area di intervento dislocando le proiezioni in tre luoghi di Roma, anche aree di periferia come il Parco della Cervelletta e il Porto turistico di Roma ad Ostia. L'arena di Trastevere è stata inizialmente organizzata presso il Liceo Kennedy, venendo spostata in un secondo momento nuovamente a Piazza San Cosimato.

Ogni luogo ha visto proiezioni quotidiane serali con una propria programmazione specifica per quanto riguarda le rassegne e le retrospettive, mentre le arene hanno avuto la stessa programmazione per gli eventi speciali, durante i quali è stato proiettato lo stesso film.

**NOVANT'ENNIO OMAGGIO A MORRICONE**

Il 27 settembre l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha festeggiato il novantesimo compleanno di Ennio Morricone. Il Maestro è stato celebrato con una serata presso l'Auditorium Parco della Musica, con la presenza di grandi nomi dello spettacolo, una mostra ed una pubblicazione a lui dedicata.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

SIAE PER LA FORMAZIONE***CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA – BORSE DI STUDIO***

Il progetto consiste nell'assegnazione di borse di studio ai migliori allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia. Ogni anno infatti la Direzione Generale del Centro emana un bando di selezione rivolto a tutti gli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito; all'esito delle valutazioni espresse dalla Direzione Didattica della Scuola Nazionale di Cinema si provvede all'assegnazione delle borse di studio.

INDICIBILI (IN)CANTI

Il concorso nazionale Indicibili (In)canti è un concorso nazionale per Cori e Gruppi Musicali Strumentali o misti, giunto nel 2018 alla sua VII edizione. È svolto in collaborazione con SIAE, DISMAMUSICA (Distribuzione Industria strumenti musicali e artigianato) e con la Fondazione Adkins Chiti: Donne in musica. Il Concorso era aperto agli studenti e ai docenti compositori delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Per la sezione "Composizione" sono stati premiati due compositori fra i docenti e due fra gli allievi, a cui sono stati assegnati come premi una Targa SIAE ed un premio SIAE di € 2.500,00 ciascuno, per un totale di 4 premi SIAE complessivi.

#10 LEGGO PERCHÉ

#10 LEGGO PERCHÉ

DONIAMO UN LIBRO A UNA SCUOLA

20-28 OTTOBRE 2018

#ioleggoperché è un'iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura organizzata da AIE per creare/potenziare le biblioteche scolastiche, stimolando così il contatto tra i ragazzi in fase scolare e la lettura.

Durante la settimana del 20/28 ottobre 2018 i cittadini hanno potuto donare uno o più libri alle 9050 scuole iscritte, gemellate con le 2130 librerie aderenti all'iniziativa. Le scuole, durante la settimana, hanno organizzato eventi o attività in libreria per promuovere l'iniziativa e incentivare le donazioni.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

SIAE PER IL SOCIALE**FESTIVAL RESTART ANTIMAFIA**

L'Associazione Antimafie DaSud nasce in Calabria nel 2005 e dal 2009 opera a Roma occupandosi di mafia e antimafia, di diritti e di questioni di genere. Il Premio Restart si è svolto a ottobre, per una manifestazione di tre giorni dedicati all'arte, alla cultura e alla partecipazione democratica, in cui sono stati assegnati premi e riconoscimenti a chi si è distinto nel campo dell'arte e della lotta alla criminalità organizzata.

PREMIO GOLIARDA SAPIENZA - VII EDIZIONE

Il Premio, nato nel 2010, è rivolto a tutti i detenuti presenti nelle carceri italiane (anche minorili), che concorrono con un proprio racconto di carattere autobiografico. Il Premio gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Giustizia, del MIBAC, di RAI. Il progetto è presentato a maggio 2019 al Salone Internazionale del Libro di Torino.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

SEZIONE II: IL RENDICONTO SULLA GESTIONE 2018 SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

Nonostante il fatto che la situazione macroeconomica nazionale non abbia agevolato la crescita e che quella internazionale abbia condizionato i rendimenti degli investimenti finanziari e nonostante i radicali cambiamenti normativi nel mercato di riferimento, la gestione SIAE ha prodotto un utile netto di circa € 1,4 milioni. Tale risultato è ancora più positivo qualora si considerasse:

- la riduzione “a regime” delle quote di spettanza di tutte le Sezioni sulle voci di incasso relative al settore emittenza (1,2 punti percentuali sulla Musica, 2,5 punti percentuali per gli altri repertori), all’equo compenso (3 punti percentuali) ed ai Pubblici esercizi (1 punto percentuale per tutti i repertori). Il provvedimento ha generato minori proventi per € 3,4 milioni (€ 2 milioni al netto del contributo dei conti sezionali Cinema e Dor). La provvigione media SIAE si è attestata al 14,9%;
- la sospensione degli incassi 2017 e 2018 pervenuti da SKY e NSTI stante il contenzioso in essere (€ 28 milioni che avrebbero generato oltre € 3 milioni di proventi in termini di quote di spettanza).

Riduzione Provvigioni			
	Incasso	Riduz. %	Importo
Musica	133.663.798		1.554.393
Emittenza	108.877.502	1,2%	1.306.530
PP.EE	24.786.295	1,0%	247.863
DOR-LIRICA	37.070.842		618.732
Emittenza	16.534.934	2,5%	413.373
PP.EE	20.535.908	1,0%	205.359
OLAF	1.240.355		17.117
Emittenza	314.204	2,5%	7.855
PP.EE	926.151	1,0%	9.262
CINEMA	42.051.806		1.261.554
Emittenza	42.051.806	3,0%	1.261.554
		Totale	3.451.796
Utilizzo conti sezionali			1.409.536
Cinema			1.269.348
DOR			140.187
Importo al netto dei c/sezionali			2.042.261

14,9%

La provvigione media



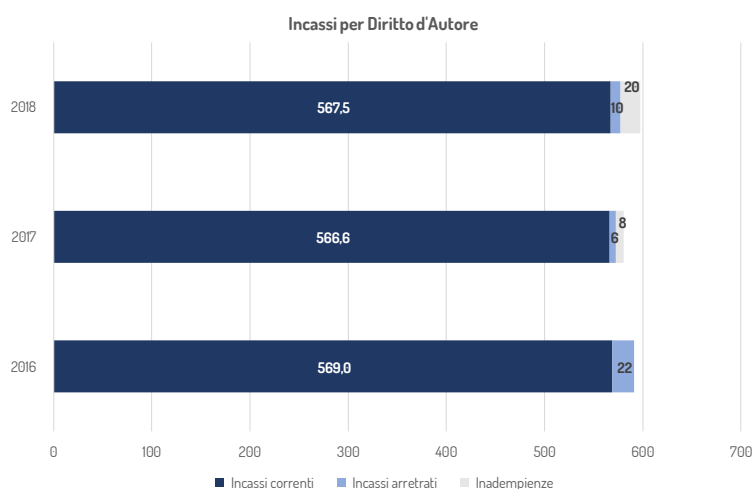
Inoltre, è proseguito il piano di riorganizzazione aziendale, i cui effetti si evidenziano nel costo del personale, diminuito di € 3,9 milioni rispetto al 2017.

27

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Nel 2018 il fatturato complessivo si attesta a € 780 milioni, di cui € 705 milioni riferiti al diritto d'autore e Copia Privata (+€ 4 milioni sul 2017).

Gli incassi per diritto d'autore registrati nel 2018 sono pari a € 577,5 milioni (+ € 5 milioni sul 2017). Inoltre il 2017 e il 2018 sono stati, purtroppo, interessati dal contenzioso SKY ed NSTI che ha determinato la sospensione di complessivi € 28 milioni di incassi.



Di rilevante importanza è l'incremento dell'entità dei diritti d'autore liquidati al netto delle provvigioni nel 2018 (+ € 36 milioni, pari a +7% sul 2016) ed il decremento del debito netto nei confronti degli aventi diritto (-€ 46 milioni, pari al -6% sempre sul 2016). Come si evince dalla tabella che segue, la Sezione Musica, in particolare, nel triennio ha distribuito maggiori diritti per € 49 milioni e diminuito il debito di ben € 82 milioni. Tali andamenti, stante la costanza del volume degli incassi, testimoniano un notevole incremento di efficienza del processo di ripartizione.

Diritti netti liquidati	2018	2017	2016
- Sezione Musica	433.256.953	450.384.429	384.500.297
- Sezione D.O.R. -Lirica	62.105.637	55.729.407	57.630.125
- Sezione O.L.A.F	17.928.713	15.331.497	16.996.194
- Sezione Cinema	39.445.212	35.121.928	56.977.665
Totale Diritti d'autore	552.736.516	556.567.262	516.104.280

Debiti netti	2018	2017	2016
- Sezione Musica	499.124.049	533.571.636	581.100.042
- Sezione D.O.R. -Lirica	51.340.828	59.355.363	57.464.336
- Sezione O.L.A.F	37.103.251	37.879.872	16.996.194
- Sezione Cinema	123.750.022	112.061.647	101.941.830
	711.318.150	742.868.518	757.502.402

RELAZIONE AL PARLAMENTO

1. Rendicontazione della gestione SIAE

In ottemperanza alle previsioni del D.lgs. 35/17 SIAE redige il Rendiconto di gestione (art.8, comma 1, lettera d) sub 3) e la Relazione di trasparenza (art. 28). I suddetti documenti sono sottoposti al controllo contabile e certificati a cura del Collegio dei Revisori e di una primaria società di Revisione. Sono, altresì, pubblicati sul sito [www,SIAE.it](http://www.SIAE.it) e trasmessi ai Ministeri Vigilanti.

SIAE redige il **rendiconto di gestione** ai sensi del libro V, titolo V, capo V sezione IX del Codice civile. Il rendiconto SIAE è pertanto strutturato secondo una forma scalare che evidenzia il Risultato operativo quale differenza tra Valore e Costi della Produzione (cd A-B) ed espone separatamente il risultato della gestione finanziaria.

Tale modalità di rappresentazione non consente tuttavia di evidenziare il reale ciclo produttivo SIAE che si differenzia da quello delle normali realtà industriali. SIAE, come detto, è caratterizzata da un ciclo invertito che vede le entrate precedere le uscite, rendendo il parametro economico A-B (differenza tra valore e costi della produzione) poco significativo.

La peculiarità di generare liquidità comporta fisiologicamente la produzione di proventi finanziari (analogamente a quanto avviene in tutte le collecting internazionali).

La presenza di somme in attesa di lavorazione e di attribuzione agli aventi diritto, si riscontra in bilancio:

- **nello stato patrimoniale:** tra le disponibilità liquide, l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie, e nel passivo (debiti) in qualità di somme destinate alla ripartizione all'esito dei processi di individuazione degli aventi diritto in funzione del repertorio utilizzato;
- **nel conto economico:** tra i proventi della gestione finanziaria. Le somme in attesa di ripartizione (contabilmente classificate come debiti) sono presenti in tutte le società di collecting; per SIAE costituiscono il 52 % delle passività.

Ovviamente, per le specificità delle società di collecting di cui si è detto sopra, la componente finanziaria derivante dall'impiego delle somme oggetto di ripartizione rappresenta un elemento tipico del core business (ovvero della gestione caratteristica) e il parametro "Differenza tra valore e costi della produzione" (cosiddetto "margine operativo") è assolutamente non significativo.

La stessa Direttiva Barnier prende atto della peculiarità delle società di collecting di generare proventi finanziari derivanti dall'impiego delle somme in attesa di ripartizione, lasciando agli Associati la decisione di distribuirle oppure utilizzarle a scomputo delle spese di gestione (come da sempre operano SIAE e le principali consorelle estere). L'Assemblea riunitasi il 26 luglio 2018 ha deciso di destinare i proventi finanziari a copertura delle spese di gestione.

Da considerare ancora che SIAE è una Società senza fine di lucro e, pertanto, la sua "mission" non è quella di generare utili da distribuire ai soci. Ne deriva che i ricavi e i proventi di qualsiasi natura sono destinati alla remunerazione dei fattori produttivi.

Quando la gestione operativa genera margini positivi, vengono pianificate azioni a vantaggio della base associativa in termini di:

RELAZIONE AL PARLAMENTO

- diminuzione delle provvigioni (la provvigione media dal 2009 al 2016 è diminuita di 1,5 punti percentuali)
- investimenti per migliorare l'efficienza aziendale (informatica, riorganizzazione, etc.);
- sostegno ad iniziative sociali, di beneficenza e promozione culturale.

Infatti, in assenza di tali azioni, il bilancio registrerebbe avanzi consistenti non coerenti con la mission aziendale. Eventuali avanzi di gestione (nel caso specifico € 1,4 milioni) vanno ad alimentare, in linea con quanto previsto dallo Statuto, le Riserve che costituiscono, in assenza di un Capitale sociale, l'unico fondo di garanzia per la continuità aziendale.

SIAE redige la **relazione sulla trasparenza** dal 2013 ancorché sia divenuta obbligatoria dal 2017.

Il documento, come detto, è consultabile sul sito www.SIAE.it e, oltre a richiamare alcuni documenti del rendiconto di gestione, la relazione speciale sull'uso degli importi detratti a fini sociali, culturali ed educativi, illustra i flussi di lavorazione dei diritti d'autore, i conti economici delle diverse categorie di diritti amministrati, il conto economico della "gestione Autori", distinti da quello delle "Altre gestioni SIAE".

RELAZIONE AL PARLAMENTO

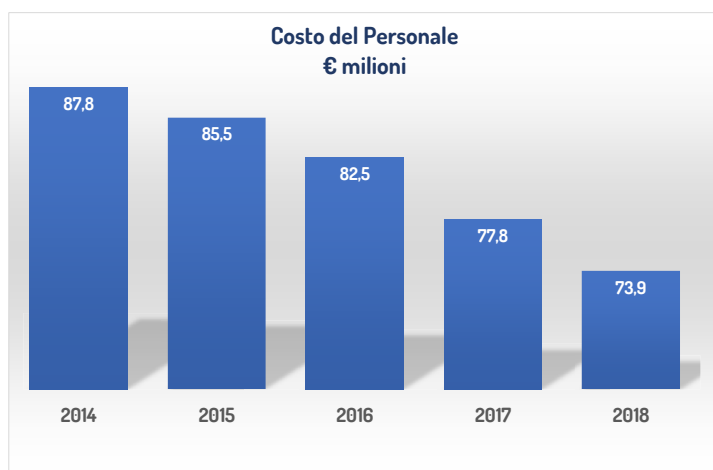
2. Focus sul personale della SIAE

Gli interventi organizzativi di maggior rilievo hanno riguardato il personale e l'accentramento di alcuni processi:

- definizione del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro SIAE per il personale dirigente e non;
- revisione progressiva dei processi e degli organici;
- attuazione di un piano di esodi incentivati volontari;
- accentramento dei processi DRM, Vidimazione;
- accentramento del processo amministrativo-contabile (Acquisti e Logistica, Pagamenti e Tesoreria, Clienti, Missioni, Liquidazione competenze Mandatari e Accertatori esterni).

Infatti, l'efficientamento delle strutture resta ancora uno dei cardini della strategia aziendale, sia in termini di finalizzazione del rinnovo dei contratti di lavoro di tutto il personale dirigente e non dirigente (che ha privilegiato trattamenti meritocratici in luogo degli automatismi), sia in termini di ricambio generazionale, con l'uscita volontaria ed incentivata di oltre 120 risorse e l'assunzione di circa 50.

Dal 2014 i dipendenti sono diminuiti dell'8% corrispondente ad oltre 100 unità (da 1.214 a 1.112), mentre il costo è diminuito da € 87,8 milioni a € 73,9 milioni, pari -16%. Infatti, le assunzioni hanno privilegiato giovani con potenziale di crescita professionale, mentre, nel ruolo dirigenziale, sono state inserite figure con particolari esperienze manageriali in materia tecnologica, negoziale e gestionale.



Tale politica ha consentito di operare un cambio generazionale e ridurre il costo. La retribuzione unitaria media dei dipendenti cessati ammontava a circa € 0,53 milioni, contro € 0,26 milioni degli assunti nel triennio. In assenza di interventi il costo sarebbe cresciuto fisiologicamente del 2,5% annuo per effetto di automatismi e dell'inflazione.

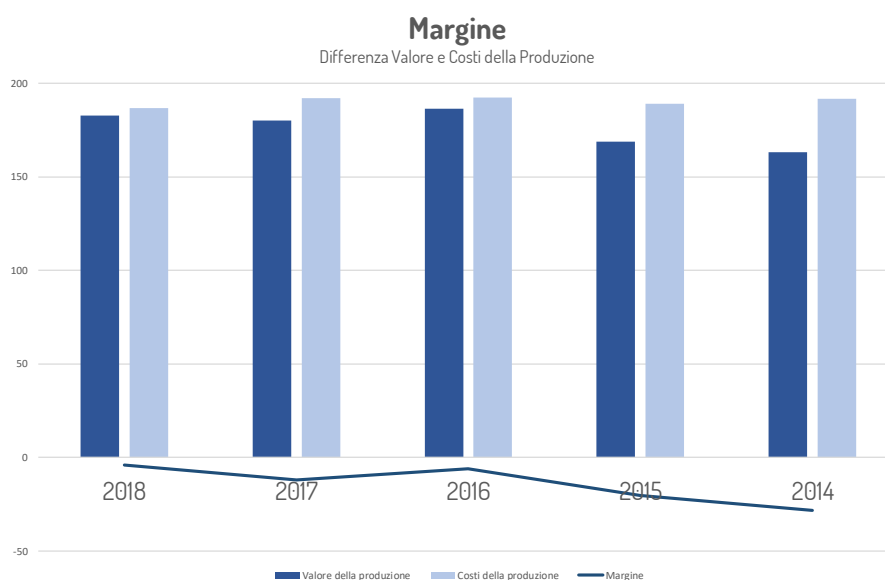
RELAZIONE AL PARLAMENTO

3. Margine operativo

La differenza tra il Valore ed i Costi della produzione evidenzia un margine negativo pari ad € 3,9 milioni in significativa diminuzione rispetto al preventivo e al 2017.

Come già illustrato in precedenza, il risultato è stato inciso dalla riduzione delle "provvigioni" (€ 2 milioni al netto del contributo dei conti sezionali) e dalla sospensione degli incassi SKY/NSTI (in termini di "provvigioni" € 3,2).

Il risultato è decisamente il migliore da sempre conseguito da SIAE e, se si tenesse conto degli eventi di cui sopra, sarebbe stato ampiamente positivo (da -4 milioni a +1 milione).

**4. La gestione finanziaria del 2018**

La gestione finanziaria accoglie il rendimento generato dalle risorse impiegate (depositi bancari e postali, titoli, fondi finanziari).

Le risorse disponibili derivano per il

- 73% dalla gestione del diritto d'autore, in grado di generare fisiologicamente liquidità in attesa di attribuzione agli aventi diritto, e per il
- 27% dagli accantonamenti nelle riserve e nei fondi (accantonamenti di fine rapporto dipendenti e mandatari, nonché rischi e oneri connessi alla gestione).

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Nell'ambito del diritto d'autore SIAE, a differenza di quanto generalmente avviene in altri Paesi, concede consistenti anticipi e quindi precorre, in tali casi, i tempi di ripartizione.

I tassi d'interesse dell'intera zona Euro sono stati contrassegnati da rendimenti sulla liquidità e sugli impieghi di breve-medio termine molto bassi, sui minimi raggiunti nel 2016-2017.

Infatti, il tasso l'EURIBOR 1M è stato ampiamente negativo per tutto il 2018, attestandosi mediamente al -0,375%, senza menzionare le perdite dei titoli azionari (es. EuroStoxx 50 TR -12,03%).

In questo contesto di rendimenti negativi era difficile realizzare dei risultati rispettando il vincolo di basso profilo di rischio (controparte, *duration* e cambio) e volatilità.

Nonostante questa difficilissima situazione, la gestione finanziaria complessiva ha generato un saldo positivo di € 5,4 milioni.

In particolare i proventi finanziari sono stati pari ad € 5,7 milioni, rispetto a € 17,6 milioni del 2017. I proventi sono suddivisi principalmente in:

- ✓ Interessi su titoli immobilizzati: € 1,9 milioni;
- ✓ Interessi sui c/c bancari e postali: € 0,8 milioni;
- ✓ Interessi e altri proventi finanziari: € 2,4 milioni;
- ✓ Interessi su titoli in attivo circolante: € 0,6 milioni;
- ✓ Interessi su crediti verso erario: €40 mila.

Gli interessi su titoli immobilizzati (polizze di investimento e titoli di Stato italiani) sono stati € 1,9 milioni per un rendimento del 2,84 % su una giacenza media annuale di € 67 milioni.

Gli interessi dai conti correnti postali e bancari liberi e vincolati, sono stati nel 2018 € 0,8 per un rendimento del 0,54%.

Gli interessi nella rubrica altri proventi finanziari, pari a €2,4 milioni, derivano dal finanziamento attivo per € 77,4 milioni effettuato a Sorgente SGR ad un tasso del 3% oggetto di novazione nel corso dell'anno.

Gli interessi su attivi circolanti sono frutto di operazioni a breve termine, finalizzate all'incremento dei rendimenti della liquidità disponibile, hanno generato proventi per € 0,6 milioni con un rendimento effettivo dell'1,5%.

La contrazione rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla:

- riduzione della giacenza media complessiva (da € 817 milioni a € 774 milioni), in ragione dell'intensificazione dei piani di ripartizione;
- incremento di 88 bp (+54%) dello *spread*, il differenziale tra i tassi governativi italiani a 10 anni rispetto agli equivalenti tedeschi;
- assenza del dividendo del fondo Pentagonagramma;
- riduzione di plusvalenze generate lo scorso anno da operazioni di smobilizzo;
- andamento dei mercati finanziari internazionali (azionari, obbligazionari, delle materie prime ed alternativi) che hanno registrato risultati diffusamente negativi.

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Il Fondo Indaco Pentagramma, i cui investimenti sono concentrati in titoli della Repubblica Italiana, ha sofferto l'andamento negativo di gran parte delle classi di investimento, risentendo delle performance negative del mercato finanziario.

La flessione è stata pari al 4.49% e la volatilità è stata contenuta al 2.32%, inferiore a quella riscontrata nei principali mercati. I flussi cedolari incassati dei titoli in portafoglio sono comunque pari al 2,65%. La perdita di valore del NAV è giudicata temporanea e sarebbe stato quindi possibile distribuire un dividendo. Tuttavia, per consentire un più rapido recupero del NAV, si è preferito soprassedere allo stacco del dividendo. L'andamento, seppur negativo, è apprezzabilmente migliore di quello rilevato da Fondi con profili di rischio e volatilità paragonabili a Pentagramma.

In ottica generale il Fondo Pentagramma, dal momento del lancio (agosto 2015), ha comunque registrato un rendimento del 2.19 % a fronte di *asset* in gestione ad oggi per € 604.4 milioni.

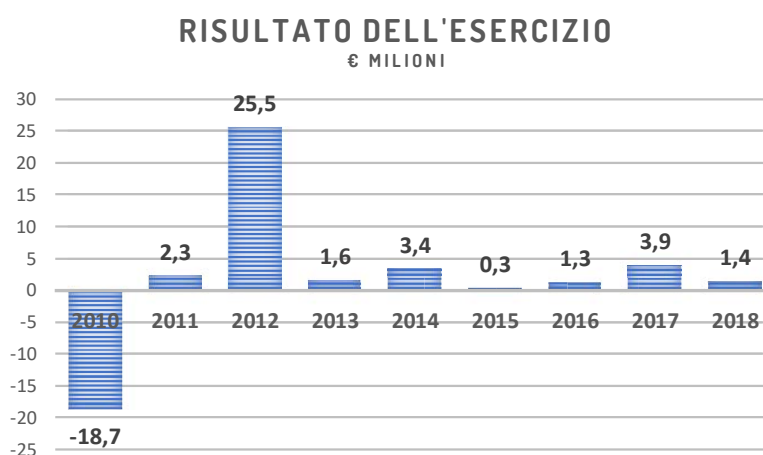
Gli oneri finanziari sono stati pari a € 0,532 milioni, rispetto ai 0,8 milioni del 2017.

5. I risultati dell'esercizio

Nel 2018 SIAE ha prodotto un avanzo di gestione, dopo le imposte, pari a € 1,4 milioni.

Come detto in precedenza SIAE è un ente che non persegue fini di lucro. Utili o perdite economiche confluiscono nel patrimonio netto (Riserva Statutaria e Permanente). Le Riserve patrimoniali costituiscono la garanzia per la continuità aziendale.

Dal 2011 SIAE ha sistematicamente conseguito avanzi di gestione che hanno compensato la perdita del 2010 ed incrementato le riserve.



RELAZIONE AL PARLAMENTO

6. Prospetti contabili sintetici**Stato Patrimoniale (€/mln)**

ATTIVO	2018	2017
Immobilizzazioni		
<i>Materiali</i>	23,75	24,68
<i>Finanziarie</i>	976,50	976,38
<i>Immateriali</i>	7,57	9,59
Totale Immobilizzazioni	1.007,82	1.010,65
Attivo circolante		
<i>Crediti ed attività finanziarie</i>	249,65	381,53
<i>Disponibilità liquide</i>	155,47	208,16
Totale Attivo circolante	405,12	589,69
Ratei e Risconti attivi	7,98	5,82
TOTALE ATTIVO	1.420,92	1.606,16
PASSIVO	2018	2017
Patrimonio netto	124,99	123,81
Fondi per rischi ed oneri	141,13	147,04
TFR	16,19	17,43
Debiti verso associati		
<i>di cui:</i>		
<i>In attesa di ripartizione</i>	739,12	769,31
<i>Fondi di garanzia</i>	53,44	56,75
<i>Per servizi d'Istituto</i>	0,79	0,81
	793,35	826,87
Altri debiti	344,28	490,40
Ratei e Risconti passivi	0,98	0,61
TOTALE PASSIVO	1.420,92	1.606,16

RELAZIONE AL PARLAMENTO

Conto Economico (€/mln)

	2018	2017
RICAVI E PROVENTI		
a) Gestione diritto d'autore	114,77	117,59
b) Servizi in convenzione	31,70	30,04
c) Gestioni separate e accessorie	36,44	32,41
d) Gestione finanziaria e rettifiche di valore	5,22	16,85
Totale Ricavi e proventi	188,13	196,89
COSTI E ONERI		
a) Personale	73,88	77,76
b) Mandatari	41,05	42,28
c) Gestione e il funzionamento	61,76	63,78
d) Ammortamenti e svalutazioni	10,18	8,36
Totale Costi e Oneri	186,87	192,18
Imposte sul reddito	-0,12	0,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1,38	3,96

Rendiconto Finanziario (€/mln)

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)		
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	3,98	(30,05)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(56,69)	(7,18)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0,02	0,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(52,69)	(37,23)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	208,16	245,39
Disponibilità liquide al 31 dicembre	155,47	208,16

PAGINA BIANCA



182300067550